

LE BUONE PRATICHE MUSICALI AIUTANO I BAMBINI A CRESCERE

Nati per la Musica¹ (NpM natiperlamusica.blogspot.it) è un programma nazionale nato nel 2006 che si propone di sostenere attività che mirino ad accostare precocemente il bambino al mondo dei suoni e della musica. Il cuore di NpM è fornire ai genitori alcune indicazioni per creare momenti di complicità, condivisione e divertimento attraverso la musica.

Fare musica *insieme* concorre a stabilire un legame più stabile e continuo e a modulare la comunicazione adulto-bambino su più canali, sensoriali e linguistici e influenza lo sviluppo delle potenzialità cognitive del bambino.

L'esperienza musicale produce molteplici effetti a livello cerebrale. Si attivano aree uditive e, in relazione alle esperienze precedenti, anche aree tattili, motorie e visive incluso il circuito del piacere.

Il suono è un'esperienza che stimola e intensifica altre capacità: l'attenzione, l'interazione multisensoriale, la memoria, l'apprendimento, il linguaggio, la creatività, le emozioni e l'intelligenza sociale.

La pratica sonora porta a un aumento delle competenze del bambino anche in attività extramusicali attraverso una sorta di trasferimento delle abilità specifiche apprese musicalmente alle altre funzioni cognitive di base necessarie per svolgere altri compiti.

Si consiglia di proporre attività musicali sia strutturate che libere.

Consigli utili per genitori e bambini ²

1. Rispettare un'ecologia sonora negli ambienti domestici riducendo per quanto possibile i rumori costanti e invasivi (ad esempio quello della televisione di sottofondo).
2. Valorizzare il canto spontaneo del bambino, le sue capacità di produrre suoni con vari oggetti e il suo movimento in presenza della musica.
3. Incoraggiare la sua curiosità spontanea verso gli oggetti e strumenti che producono suoni.
4. Mettere a disposizione del bambino e favorire l'esplorazione di una vasta gamma di oggetti (anche d'uso quotidiano) che producono suoni: oggetti che si scuotono, che si battono, che si sfregano.
5. Trovare momenti nella giornata (anche brevi) in cui ascoltare la musica e cantare insieme al bambino.
6. Evitare che il bambino ascolti solo la musica "per bambini", e proporre una buona varietà musicale.

Suggerimenti per asili nido e scuole dell'infanzia³

1. Rispettare un'ecologia sonora degli ambienti di apprendimento riducendo i rumori costanti e invasivi (ad esempio la musica sempre accesa di sottofondo).
2. Osservare, valorizzare il canto del bambino e guidarlo ad un utilizzo espressivo della voce.
3. Dare al bambino la possibilità di produrre suoni e musica fin dai primi mesi di vita, valorizzare gli stimoli sonori e le produzioni sonore di cui il bambino è fruitore e attivo creatore.
4. Educare all'ascolto dell'ambiente e del paesaggio sonoro circostanti.
5. Promuovere la fruizione da parte del bambino delle proposte musicali più significative delle varie culture europee ed extraeuropee.

¹ **Nati per la Musica** è promosso dall'Associazione Culturale Pediatri (ACP) in collaborazione con il Centro per la Salute del Bambino Onlus.

² Tratto dal Manifesto di NpM "Le buone pratiche aiutano i bambini a crescere"

³ Tratto dal Manifesto di NpM "Le buone pratiche aiutano i bambini a crescere"

NINNA NANNA PER IL MIO BAMBINO

Ogni mamma culla il proprio bambino dai primi istanti di vita, cantandogli tutto ciò che è depositato nel suo *grembo musicale materno*, tutto ciò che ha vissuto e ascoltato nel corso della sua esistenza, da quando era piccola, dalla voce della mamma e delle persone care, fino all'età adulta.

Dall'ascolto dei primi canti, in modo semplice e naturale, nasce l'apprendimento della madrelingua musicale. Sappiamo che l'apprendimento del linguaggio verbale trae la sua origine dall'ascolto e dal desiderio del bambino di comunicare con gli adulti che si prendono cura di lui. Nascono le prime *lallazioni* verbali⁴ ricchissime di senso per il bambino dalle quali, a poco a poco si strutturerà un glossario sempre più nutrito.

Così come compaiono le prime esplorazioni prelinguistiche, il piacere indotto dall'ascolto musicale induce produzioni sperimentali vocali. Compare il *musical babbling*⁵; le *lallazioni musicali* rispecchiano il patrimonio musicale, sociale e storico della cultura di appartenenza.

Cantare una ninna nanna al proprio bambino è una pratica molto antica ed è ancora oggi presente in culture diversissime per territorio geografico, per linguaggio, tradizioni e storia.

Alcune ninne nanne popolari hanno una struttura elementare, che si muove su un intervallo di terza minore, comune alla chiamata e alla parola cantata infantile di tutto il mondo:

“Ninna nanna, ninna oh, questo pupo a chi lo dò...”

Altre si muovono su tre suoni ad intervallo di tono - *“Nana, nanin e nanà...”* - su quattro suoni della scala pentatonica - *“Nana bobò, putini cocò, ...”* - o si muovono su scale modali con suoni ripetuti, - *“Staccia, stacciante le pecorine bianche, ...”*.

Questi canti, appartenenti alla tradizione del canto popolare infantile, sono assimilabili alle prime lallazioni e permettono una ripetizione per imitazione con buona approssimazione melodica e ritmica. I canti popolari infantili sono ricchi di contenuti e finalità didattico-pedagogiche.

... lo daremo alla sua mamma, che gli canti una ninna nanna ...

Tra i vari rituali dell'addormentamento, dopo aver narrato una storia o letto assieme un libro, la ninna nanna dovrebbe occupare un posto privilegiato. La mamma che si appresta a cantare per il suo bambino ha a disposizione un ricco repertorio della tradizione infantile italiana e straniera. Oltre al repertorio personale, infatti, si possono reperire libri con illustrazioni che descrivono i testi e sono corredati di CD. Non serve essere bravi cantanti. La voce del genitore è molto gradita ai bimbi, è portatrice di emozioni vere ed è sicuramente da preferire all'ascolto di tracce audio.

Da sempre le ninne nanne, come tutto il repertorio della cultura musicale popolare, si prestano a variazioni, a contaminazioni, a modifiche nel testo o nel profilo melodico.

A partire dall'incipit di una sola filastrocca si rilevano innumerevoli varianti sia sul piano musicale che testuale.

In letteratura sono presenti molteplici versioni della stessa ninna nanna:

“... lo darò alla befana, che lo tien 'na settimana”;

“... lo darò all'uomo (... all'orso) nero che lo tiene un anno (... un mese/ un giorno) intero”;

“... lo darò all'orso bianco che lo tiene finché è stanco”;

“... lo darò al lupo blu, che ti guarda e fa cucù”;

“... lo darò al suo papà quando a casa ritornerà”.

⁴ Lallazione: esplorazione prelinguistica in campo vocale. Rappresenta l'inizio del processo di assimilazione linguistica.

⁵ Musical babbling: sperimentazione vocale a seguito di stimolazione di canti.

Ogni mamma, in conclusione, può inventare una ninna nanna per il suo piccolo o può cambiarne una che conosce, adattandola con la propria fantasia al suo mondo. Può modificare il testo di un brano conosciuto, aggiungere personaggi, inventare rime che includano il nome del bimbo, del papà, dei nonni, oppure inserire frammenti musicali nuovi accanto al testo esistente. Può ugualmente scegliere una canzone amata, avendo cura di rallentarla e adattarla al nuovo contesto. La comunicazione passa anche attraverso la percezione del respiro della mamma, del battito cardiaco, del calore del contatto corporeo nell'abbraccio.

Il rito delle ninne nanne si può protrarre per anni e conservare per generazioni.
“Mamma, mi canti la mia ninna nanna preferita?”

Cecilia Pizzorno

Ascolti consigliati

W.A. Mozart, Dodici variazioni sul tema "*Ah, vous dirai-je, maman*" K265

<https://www.youtube.com/watch?v=xyhxeo6zLAM>

J. Brahms Wiegenlied op. 49 n° 4 *Guten Abend, gute Nacht* (Ninna nanna)

<https://www.youtube.com/watch?v=BmKee0qAex8>

Ninna nanna sopra la Romanesca (Philippe Jaroussky/Lucilla Galeazzi)

<https://www.youtube.com/watch?v=g0a3KMCpvg4>

Ninna nanna sopra la Romanesca - L'Arpeggiata (Lucilla Galeazzi)

<https://www.youtube.com/watch?v=eftigsZmGDw>

Twinkle twinkle little star

<https://www.youtube.com/watch?v=yCjJyiqpAuU>

Ah vous dirai-je, maman

<https://www.youtube.com/watch?v=VINThOqPmqo>